



La Cassa Rurale

Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella

Sede legale: fraz. Darzo (Tn) via Marini, 33 – 38089 STORO

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4038.6.0

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A157639

Capitale sociale Euro 18.550 (dati al 31/12/2009)

Riserve Euro 51.560.057 (dati al 31/12/2009)

Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Trento, Codice Fiscale e Partita IVA 00158520221

PROSPETTO DI BASE RELATIVO AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI DENOMINATE “RENDICASSA TASSO MISTO”

Il presente Prospetto Informativo di Base è predisposto in conformità e ai sensi della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all'articolo 22 del Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo di 12 mesi dalla data del deposito alla Consob e consta:

- della Nota di Sintesi nella quale vengono descritte, con linguaggio non tecnico, le informazioni principali relative ai rischi e alle caratteristiche essenziali connesse all'emittente ed agli strumenti finanziari; essa deve essere letta quale introduzione del Prospetto e qualsiasi decisione di investimento da parte del singolo obbligazionista dovrà basarsi sulla lettura del presente documento nella sua interezza;
- del Documento di Registrazione nel quale vengono approfondite le peculiarità dell'Emittente ed in particolare la sua struttura organizzativa, una panoramica delle attività e informazioni sulla situazione patrimoniale ed economica, nonché l'analisi dettagliata dei principali fattori di rischio dell'Emittente;
- della Nota Informativa che contiene le caratteristiche principali e i rischi delle obbligazioni oggetto di emissione;
- del Modello delle Condizioni Definitive che conterranno i termini e le condizioni specifiche di volta in volta emessi e saranno redatte secondo il modello riportato nel presente documento; saranno comunicate agli investitori in occasione di ciascuna sollecitazione e trasmesse all'Autorità competente prima dell'inizio dell'offerta.

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari di riferimento e la Nota di Sintesi costituiscono il prospetto per una serie di strumenti finanziari ai fini della Direttiva 2003/70/CE.

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso CONSOB in data 03 settembre 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10072195 del 25 agosto 2010.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente in formato elettronico presso la sede di Darzo di Storo (via Marini n. 33) e Ponte Arche (via Marconi n. 4) e presso tutte le succursali della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella ed inoltre pubblicata sul sito internet www.lacassarurale.it

INDICE

SEZIONE 1.....	4
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'.....	4
1. PERSONE RESPONSABILI.....	4
1.1 Indicazione delle persone responsabili	4
1.2 Dichiarazione di responsabilità	4
SEZIONE 2.....	5
DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	5
SEZIONE 3.....	6
FATTORI DI RISCHIO	6
SEZIONE 4.....	7
NOTA DI SINTESI RELATIVA AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI DENOMINATE "RENDICASSA TASSO MISTO"	7
1. FATTORI DI RISCHIO	8
1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari	8
1.2 Fattori di rischio relativi all'emittente	8
1.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari	8
1.4 Ranking degli strumenti finanziari	9
1.5 Intermediari operanti sul mercato secondario	9
1.6 Dettagli dell'offerta	9
2. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	10
2.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE	10
2.2 OGGETTO SOCIALE DELL'EMITTENTE.....	10
2.3 QUALSIASI FATTO RECENTE VERIFICATOSI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTE PER LA VALUTAZIONE DELLA SUA SOLVIBILITA'.....	10
3. IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI E DEI REVISORI CONTABILI	11
3.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, ALTI DIRIGENTI E DIPENDENTI.....	11
3.2 REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	11
3.2.1. Informazioni sulla società di revisione.....	11
3.2.2. Informazioni su rapporti con i revisori	11
4. INFORMAZIONI FINANZIARIE	11
5. DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI EVENTI NEGATIVI DELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'ULTIMO BILANCIO SOTTOPOSTO A REVISIONE.....	13
5.1 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI DIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO.....	13
5.2 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE.....	13
6. PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA'.....	13
7. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI.....	13
7.1 Capitale Sociale.....	13
7.2 Documenti accessibili al pubblico	13
SEZIONE 5.....	14
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	14
NOTA INFORMATIVA PER L'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO.....	15
1. FATTORI DI RISCHIO	16
1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario.....	16
1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario.....	16
1.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari	16
1.4 Esempificazione dei rendimenti	20
1.4.1 Simulazione prospettica	20
1.4.2 Grafico relativo all'andamento storico del parametro di indicizzazione	22
2. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	22
2.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta.....	22
2.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	22
3. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	23
3.1 Descrizione degli strumenti finanziari.....	23
3.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	23
3.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	23

3.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....	23
3.5 Ranking degli strumenti finanziari	23
3.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari	23
3.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	23
3.7.1 Data di Godimento e scadenza degli interessi	23
3.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale	23
3.7.3 Tasso di interesse nominale	24
3.7.4 Metodo di determinazione delle cedole.....	24
3.7.6 Responsabile dei calcoli	25
3.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	25
3.9 Il rendimento effettivo.....	26
3.10 Rappresentanza degli obbligazionisti.....	26
3.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	26
3.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	26
3.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	26
3.14 Regime fiscale	26
4. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	26
4.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottostazione dell'offerta.....	26
4.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	26
4.1.2 Ammontare totale dell'offerta.....	26
4.1.3 Periodo di validità dell'offerta.....	26
4.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	27
4.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	27
4.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	27
4.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	27
4.1.8 Eventuali diritti di prelazione	27
4.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.....	27
4.2.1 Destinatari dell'Offerta.....	27
4.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	27
4.3 Fissazione del prezzo/rendimento	27
4.3.1 Prezzo di offerta.....	27
4.4 Collocamento e sottoscrizione.....	28
4.4.1 I soggetti incaricati del collocamento	28
4.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	28
4.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	28
5. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	28
5.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	28
5.2 Quotazione su altri mercati regolamentati e non di obbligazioni per le quali si è concluso il periodo di collocamento	28
5.3 Intermediari operanti sul mercato secondario	28
6. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	29
6.1 Consulenti legati all'Emissione	29
6.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	29
6.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	29
6.4 Informazioni provenienti da terzi.....	29
6.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario.....	29
6.6 Condizioni Definitive.....	29
7. Modello delle Condizioni Definitive	30

SEZIONE 1

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, con sede legale in Storo fraz. Darzo (TN) in via Marini n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro-tempore Martinelli Bruno nato a Bleggio (TN) il 06.01.1946, residente a Comano Terme , fraz. Bono n.74, e in sua assenza ai sensi dell'art. 41 dello Statuto, dal Vice-Presidente pro-tempore Beltrami Giuliano nato a Storo (TN) il 15.10.1954 e residente a Storo (TN) in via San Giovanni Nepomuceno n. 36, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Documento di Registrazione è conforme al modello depositato in Consob in data 03 settembre 2010 a seguito dell' approvazione comunicata con nota n. 10072195 del 25 agosto 2010.

La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, come sopra rappresentata, attesta che, avendo essa adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella presente Nota Informativa sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Presidente Collegio Sindacale
Gianlorenzo Richiedei

Il Legale Rappresentante
Bruno Martinelli

SEZIONE 2

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un progetto di emissione, approvato in data 15 luglio 2010 dal Consiglio di Amministrazione per l'offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale (suddivisi tra le tipologie tasso variabile, tasso fisso, tasso misto, step up, step up subordinato e zero coupon).

Con il presente Prospetto di Base la Cassa Rurale potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta. Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo di 12 mesi dalla data di deposito alla CONSOB e si compone dei seguenti documenti:

Nota di Sintesi, in cui vengono descritte, con linguaggio non tecnico, le informazioni principali relative ai rischi e alle caratteristiche essenziali connesse all'Emittente ed agli strumenti finanziari; essa deve essere letta quale introduzione del Prospetto di Base e qualsiasi decisione di investimento da parte del singolo obbligazionista dovrà basarsi sulla lettura del presente documento nella sua interezza;

Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e rischi connessi agli strumenti finanziari oggetto di offerta;

Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi e che saranno messe a disposizione degli investitori in occasione di ciascuna sollecitazione, previa pubblicazione sul sito internet dell'Emittente www.lacassarurale.it e contestuale trasmissione a CONSOB.

SEZIONE 3

FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

CON RIFERIMENTO AI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE, SI RINVIA AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE (SEZIONE 5, PARAGRAFO 2, PAGINA 17) INCLUSO NEL PROSPETTO DI BASE RELATIVO AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI RENDICASSA TASSO FISSO.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

CON RIFERIMENTO AI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DI OFFERTA SI INVITANO GLI INVESTITORI, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO GENERALI E SPECIFICI COLLEGATI ALL'ACQUISTO DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO A LEGGERE ATTENTAMENTE LA SEZIONE 6, PARAGRAFO 1, PAGINA 16 DEL PRESENTE PROSPETTO DI BASE.

SEZIONE 4

NOTA DI SINTESI RELATIVA AL PROGRAMMA DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI DENOMINATE “RENDICASSA TASSO MISTO”

La presente Nota di Sintesi, redatta ai sensi dell' art. 5 comma 2 della Direttiva 2003/71/CE deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione ed alla Nota Informativa che insieme costituiscono il Prospetto di Base e qualsiasi decisione di investimento negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame del prospetto completo da parte dell'obbligazionista.

Qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento e la responsabilità civile incombe alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi chiedendone la notifica, compresa la sua eventuale traduzione, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO

La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota di Sintesi, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente ed ai prestiti obbligazionari che saranno emessi nell'ambito del Programma di Emissione. Detti fattori di rischio sono descritti in dettaglio nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le obbligazioni denominate "Rendicassa tasso misto" sono titoli che garantiscono il rimborso del 100% del loro valore nominale a scadenza. Inoltre le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche durante la vita del titolo. Le obbligazioni corrisponderanno nel primo periodo cedole a tasso fisso e successivamente cedole a tasso variabile. Le cedole fisse con il relativo tasso annuo lordo e netto fissato per la determinazione delle medesime nonché le date di pagamento delle stesse verranno definite di volta in volta nel prospetto delle Condizioni Definitive.

Nelle medesime Condizioni Definitive verranno altresì definite le date di godimento e le regole di indicizzazione delle cedole a tasso variabile. Le cedole variabili verranno determinate applicando al valore nominale il parametro di indicizzazione (Euribor puntuale 1/3/6/12 mesi oppure media dei tassi Euribor a 1/3/6/12 mesi oppure tasso dei BOT trimestrali/semestrali/annuali oppure tasso ufficiale di riferimento – TUR) maggiorato o diminuito di un' eventuale spread. L'eventuale spread verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

La sottoscrizione avviene senza aggravio di spese o commissioni esplicite applicabili sul prezzo di emissione.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito obbligazionario a favore dell'Emittente.

1.2 Fattori di rischio relativi all'emittente

I potenziali investitori dovrebbero leggere l'intero Documento di Registrazione e la relativa Nota Informativa al fine di comprendere i rischi connessi all'investimento negli strumenti finanziari.

In particolare, i seguenti fattori di rischio potrebbero influire sulla capacità dell'emittente di adempiere i propri obblighi relativi agli strumenti finanziari. L'Emittente non è in grado di prevedere in quale misura esista la probabilità che tali fattori si verifichino.

Rischio di credito

Rischio di mercato

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente

1.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari

Rischi connessi all'Emittente

Rischio connesso all'assenza di garanzia

Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Rischio di liquidità

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Rischio derivante da conflitti di interesse

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente

Rischio di tasso di mercato

Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole variabili

Rischio correlato all' assenza rating degli strumenti finanziari

Rischio correlato ad eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Rischio di spread negativo e relativo alle modalità di arrotondamento

Rischio correlato a modifiche del regime fiscale

Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un Titolo di Stato (free risk)

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

1.4 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dai prestiti obbligazionari oggetto della presente Nota Informativa non sono subordinati ad altre passività, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso. Nell'ambito del presente programma di obbligazioni Rendicassa tasso misto non è prevista l'emissione di prestiti obbligazionari contraddistinti da differenti ranking.

1.5 Intermediari operanti sul mercato secondario

I prestiti obbligazionari non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati e non.

Attualmente l'Emittente non assume alcun impegno al riacquisto delle obbligazioni.

Tuttavia l'Emittente potrà in relazione al singolo prestito emesso assumere l'impegno al riacquisto delle obbligazioni anche a partire da una certa data secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

In assenza di un impegno al riacquisto sul mercato secondario da parte dell'Emittente, la Banca si riserva la facoltà di poter effettuare operazioni di negoziazione delle obbligazioni.

Qualora l'Emittente si renda disponibile al riacquisto il titolo verrà negoziato nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio. Il prezzo delle obbligazioni di propria emissione è determinato dai servizi valutativi di Cassa Centrale Banca, attraverso il calcolo del valore teorico del titolo.

Pertanto la stima viene effettuata :

- durante il primo periodo con cedole fisse; attualizzando il flusso di ciascuna cedola certa e del rimborso (in corrispondenza alla data di stacco dell'ultima cedola certa) sulla base della curva tassi free risk.
- durante il secondo periodo con cedole variabili; attualizzando il flusso della cedola certa più vicina e del capitale di rimborso (in corrispondenza alla data di stacco della cedola certa più vicina) sulla base della curva tassi free risk.

Al prezzo così determinato potrà essere sottratto uno spread massimo di 600 punti base (6%) come commissione di negoziazione, in funzione della vita residua del titolo.

Il prezzo di acquisto dell' Obbligazione potrà quindi essere inferiore alle somme originariamente investite ed in tale ipotesi l'investitore potrebbe realizzare una perdita in conto capitale.

Qualora l'Emittente non assuma l'impegno, nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, al riacquisto delle Obbligazioni , per l'investitore potrebbe risultare difficile o anche impossibile liquidare l'investimento prima della naturale scadenza del titolo. L' assunzione dell' impegno al riacquisto delle obbligazioni qualora precisato nelle Condizioni Definitive anche con le relative limitazioni previste verrà mantenuto con le modalità e le condizioni fissate per il riacquisto dei titoli indicate nel Prospetto di Base fino alla scadenza del prestito obbligazionario.

1.6 Dettagli dell'offerta

L'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario sarà definito, così come il taglio minimo ed il numero di obbligazioni emesse, nelle Condizioni Definitive. Le obbligazioni saranno non frazionabili e rappresentate da titoli al portatore.

Le obbligazioni saranno offerte nel periodo definito nelle Condizioni Definitive, salvo chiusura anticipata del collocamento, per il tramite della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella e delle sue filiali. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata esclusivamente allo sportello (non è prevista l'offerta fuori sede) a mezzo di apposito modello di adesione che dovrà essere consegnato presso la Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella e le sue filiali.

2. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

2.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

La denominazione legale dell' emittente è Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, Banca di Credito Cooperativo, Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4038.6.0 e con iscrizione al R.E.A. n. 1908 del 16.06.1925.

La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella è iscritta al Registro Imprese di Trento al n. 00158520221 codice Abi 08078.8 L'emittente è altresì iscritto all'Albo delle Società Cooperative ex. Art. 2512 coc.civ. e D.M. 23 giugno 2004.

L'emittente è una Banca di Credito Cooperativo, Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata, costituita da fusione per incorporazione della Cassa Rurale Giudicarie Paganella nella Cassa Rurale di Darzo e Lodrone per atto notaio di Franceschetti notaio di Tione di Trento Rep. N. 68.784 raccolta n. 8.590, regolata ed operante in base al diritto italiano.

L'emittente ha sede legale in STORO fraz. Darzo (TN) in via Marini n. 33, tel. 0465 709211, ha sede amministrativa in Comano Terme fraz. Ponte Arche (TN) in Via Marconi n. 4 tel. 0465/709211 e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto previsto dallo Statuto.

La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella opera prevalentemente nei comuni in cui ha competenza territoriale in base all'art. 3 dello statuto sociale e alle disposizioni di Vigilanza.

La zona operativa comprende quindi il territorio dei Comuni ove la Cassa Rurale ha proprie succursali e dei comuni ad essi limitrofi. In particolare l'operatività della banca si concentra nei comuni della provincia di Trento e Brescia.

In merito al mercato di riferimento la Cassa opera nel territorio della provincia di Trento prevalentemente con aziende legate all'attività turistico-alberghiere, mentre con piccole-medie industrie nella provincia di Brescia.

Durata dell'Emittente

La durata dell'Emittente è fissata ai sensi dell'art. 5 dello Statuto vigente al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dell'Assemblea straordinaria.

Legislazione in base alla quale l'Emittente opera

La Banca opera in base al diritto italiano.

2.2 OGGETTO SOCIALE DELL'EMITTENTE

Secondo l'art. 17 dello Statuto sociale:

“La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.”

“La Società svolge la propria attività anche nei confronti di terzi non soci.”

“La Società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative .

“La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegna preventivamente i titoli, in caso di vendita”.

La Società può altresì esercitare l'attività in cambi e fare ricorso a contratti a termine e ad altri prodotti derivati, evitando di assumere posizioni speculative e contenendo la posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati purché trovino copertura nei rischi derivanti da altre operazioni.”

“La Società potrà assumere partecipazioni, nei limiti determinati dall'Autorità di vigilanza”

“In ogni caso la Società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.”

2.3 QUALSIASI FATTO RECENTE VERIFICATOSI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTE PER LA VALUTAZIONE DELLA SUA SOLVIBILITA'

La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella dichiara che, alla data della presente nota di sintesi, nessun fatto verificatosi di recente nel corso dell'attività della Cassa è sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità. I dati di bilancio sono messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Capitolo 7.2 “Documentazione a disposizione del pubblico”, cui si rinvia.

3. IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI E DEI REVISORI CONTABILI

3.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, ALTI DIRIGENTI E DIPENDENTI

Consiglio di amministrazione:

Armanini Andrea	Amministratore
Beltrami Giuliano	Vice Presidente Consiglio
Bottamedi Pierluigi	Amministratore
Formenti Giuseppe	Amministratore
Ghezzi Mauro	Amministratore
Giordani Donato	Amministratore
Martinelli Bruno	Presidente Consiglio
Martinelli Luca	Amministratore
Rigotti Sandro	Amministratore
Rocca Rino	Amministratore
Zambelli Silvia	Amministratore
Zanetti Ilario	Amministratore

Collegio Sindacale:

Leali Francesco	Sindaco Effettivo
Richiedei Gianlorenzo	Presidente Collegio Sindacale
Toscana Sergio	Sindaco Effettivo
Avi Mario	Sindaco Supplente
Valzelli Elisabetta	Sindaco Supplente

Direzione:

Donati Davide	Direttore Generale
Margonari Guido	Condirettore Generale
Marini Raffaella	Vicedirettore

Al 31 dicembre 2009 i collaboratori della cassa erano 118, di cui operativi 114. La distribuzione delle risorse nella struttura aziendale era di 51 dipendenti (pari al 43%) negli uffici interni e 67 (pari al 57%) nella rete degli sportelli. L'età media dei nostri collaboratori era di 38 anni con una anzianità media di servizio pari a 10 anni ed una presenza femminile pari al 48%.

3.2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

3.2.1. Informazioni sulla società di revisione

La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, a seguito di delibera dell'Assemblea ordinaria dei soci di data 24/05/2008, ha conferito l'incarico di revisione contabile del bilancio a UniAudit Spa, Società autorizzata all'esercizio dell'attività di Revisione e Certificazione di Bilanci ai sensi della Legge 23.11.39 n. 1966 con decreto Ministero Industria Commercio Artigianato del 22.07.87 pubblicato sulla G.U. 11.08.87 n. 186 con sede legale in Via Giambologna, 4, 40138 Bologna, per la durata di 3 anni. La società è registrata al R.E.A. Bologna n. 300623. Sia il bilancio 2008 che il bilancio 2009 è stato certificato dalla società UniAudit Spa.

Il bilancio relativo all'esercizio 2008 e 2009 è stato sottoposto a revisione dalla società UniAudit Spa con esito positivo. Le relazioni delle Società di Revisione, incorporate mediante riferimento, sono incluse nei relativi bilanci, messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Capitolo 7.2 "Documentazione a disposizione per il pubblico", a cui si rinvia.

3.2.2. Informazioni su rapporti con i revisori

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati di cui al presente Documento di Registrazione non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione né la stessa si è dimessa o è stata rimossa dall'incarico e non sono state revocate le conferme dell'incarico ricevuto.

4. INFORMAZIONI FINANZIARIE

Si riportano di seguito in sintesi i dati patrimoniali e finanziari selezionati riferiti all'Emittente alla data 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2009.

PRINCIPALI INDICATORI PATRIMONIALI	31.12.2008	31.12.2009
Tier one Capitale Ratio (patr. Di base/attività di rischio pond.)	8,00%	7,94%
Total Capitale Ratio (patr. Di vigilanza/attività di rischio pond.)	9,85%	10,39%
sofferenze lorde/impieghi lordi;	2,55%	3,33%
sofferenze nette/ impieghi netti;	1,44%	2,06%
Sofferenze nette/impieghi lordi;	1,42%	2,06%
partite anomale lorde/impieghi lordi;	10,21%	12,38%
patrimonio di vigilanza (migliaia di euro)	63.024	69.748

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI (migliaia di euro)	31.12.2008	31.12.2009
Raccolta	698.532	756.105
Impieghi	616.190	647.023
Totale attivo	714.336	768.209
Patrimonio netto	55.677	57.603
Margine di interesse	18.229	16.041
Margine di intermediazione	21.726	18.754
Risultato lordo di gestione	8.428	5.065
Risultato netto di gestione	4.912	2.425
Utile netto d'esercizio	3.609	1.615

I dati sopra elencati sono tratti dai bilanci (con particolare riferimento ai dati aggregati contenuti nella Relazione del Consiglio di amministrazione) inclusi nel Documento di registrazione mediante riferimento e sottoposti a revisione. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 ed il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 sono stati revisionati con esito positivo. Le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei relativi bilanci, messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Capitolo 13 "Documentazione accessibile al pubblico", cui si rinvia.

Gli schemi con i dati economici riferibili alle Situazioni Contabili semestrali vengono sottoposti a revisione contabile limitata da parte della società UniAudit.

Il Tier one Capitale Ratio coincide con l'indicatore Core Tier 1. La coincidenza degli indicatori Tier one Capitale Ratio è dovuta dal fatto che l'Emittente non ha in portafoglio strumenti ibridi di patrimonializzazione. Tale indicatore si è ridotto in quanto il patrimonio di base è cresciuto proporzionalmente meno rispetto alle attività di rischio. Il coefficiente di solvibilità relativo al Total Capitale si assesta a livelli superiori rispetto a fine 2008 (10,39% rispetto a 9,85%) grazie all'apporto fornito da una nuova emissione di passività subordinata, collocate al termine 2009.

L'incremento del rapporto "partite anomale lorde/impieghi lordi" deriva sia dal normale decadimento di posizioni affidate che dalle crisi aziendali innescate dallo sfavorevole ciclo economico e finanziario che in primis ha investito particolarmente le aziende manifatturiere.

Si riporta di seguito la tabella che riporta la composizione dei crediti della Banca per grado di rischio.

Esposizioni creditizie

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	23.252	10.220		13.033
b) Incagli	43.515	486		43.029
c) Esposizioni ristrutturate	189	1		189
d) Esposizioni scadute	14.651	38		14.614
e) Altre attività	625.665		1.582	624.084
TOTALE A	707.273	10.744	1.582	694.947
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	1.674	0		1.674
b) Altre	44.525		0	44.525
TOTALE B	46.199	0	0	46.199

La voce partite anomale lorde si compone delle voci "sofferenze", "incagli", "esposizioni ristrutturare" ed "esposizione scadute" di cui alla tabella precedente per un totale di 81.607 migliaia di Euro.

Le voci riconducibili alla sezione "B- Esposizioni fuori bilancio" sono riconducibili a crediti di firma e non rientrano nel calcolo delle partite anomale lorde.

Alla data di redazione del presente Prospetto di Base né la situazione semestrale dei conti al 30/06/2010 né la relativa relazione limitata redatta dalla società di revisione inerente alla situazione semestrale dei conti al 30/06/2010 è disponibile. La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella si impegna a mettere a disposizione del pubblico presso le sedi e succursali nonché sul sito internet www.lacassarurale.it sia la situazione semestrale dei conti che la relativa relazione limitata della società di revisione non appena disponibili.

5. DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI EVENTI NEGATIVI DELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'ULTIMO BILANCIO SOTTOPOSTO A REVISIONE

La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella dichiara che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive della Cassa dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

5.1 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI DIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO.

La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella dichiara che non si è a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Cassa almeno per l'esercizio in corso.

5.2 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella dichiara che alla data di chiusura dell'ultimo bilancio 31/12/2009 non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'emittente.

6. PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA'

Non esistono partecipazioni di controllo

7. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

7.1 Capitale Sociale

Al 31/12/2009 il Capitale Sociale della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella ammontava a 18.550 Euro suddiviso in 7.190 quote di 2,58 Euro cadauna..

7.2 Documenti accessibili al pubblico

La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella dichiara che per la durata di validità della nota di sintesi si impegna a rendere disponibili le copie dei seguenti documenti:

- a) l'atto di fusione e lo statuto vigente;
- b) le relazioni di gestione del CdA;
- c) le relazioni del collegio sindacale al 31/12/2008 e al 31/12/2009;
- d) le relazioni delle società di revisione relative agli esercizi chiusi al 31/12/2008 e 31/12/2009;
- e) I bilanci chiusi al 31/12/2008 e 31/12/2009;

I documenti potranno essere consultati in formato elettronico presso la sede legale, amministrativa e le succursali della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella. Tali documenti potranno altresì essere consultati sul sito internet www.lacassarurale.it.

La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella si impegna a mettere a disposizione del pubblico presso le sedi e succursali nonché sul sito internet www.lacassarurale.it sia la situazione semestrale dei conti che la relativa relazione limitata della società di revisione non appena disponibili.

SEZIONE 5

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Con riferimento al Documento di Registrazione si rinvia al Prospetto di base relativo al programma di emissione delle obbligazioni denominate “Rendicassa Tasso Fisso” approvato in data 25 agosto 2010 con autorizzazione n. 10072195.

Il Documento di registrazione potrà essere consultato in formato elettronico presso la sede legale, amministrativa e le succursali della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella. Tale documento potrà altresì essere consultato sul sito internet www.lacassarurale.it.

NOTA INFORMATIVA PER L'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO

1. FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze generali

I potenziali investitori dovrebbero leggere l'intero Documento di Registrazione e la relativa Nota di Sintesi al fine di comprendere i rischi connessi all'investimento negli strumenti finanziari.

L'investimento nelle obbligazioni denominate "Rendicassa tasso misto" comportano i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso misto.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni denominate "Rendicassa tasso misto" sono titoli che garantiscono il rimborso del 100% del loro valore nominale a scadenza. Inoltre le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche durante la vita del titolo. Le obbligazioni corrisponderanno nel primo periodo cedole a tasso fisso e successivamente cedole a tasso variabile. Le cedole fisse con il relativo tasso annuo lordo e netto fissato per la determinazione delle medesime nonché le date di pagamento delle stesse verranno definite di volta in volta nel prospetto delle Condizioni Definitive.

Nelle medesime Condizioni Definite verranno altresì definite le date di pagamento e le regole di indicizzazione delle cedole a tasso variabile. Le cedole variabili verranno determinate applicando al valore nominale il parametro di indicizzazione (Euribor puntuale 1/3/6/12 mesi oppure media dei tassi Euribor a 1/3/6/12 mesi oppure tasso dei BOT trimestrali/semestrali/annuali oppure tasso ufficiale di riferimento – TUR -) maggiorato o diminuito di un eventuale spread. Il parametro di indicizzazione e l'eventuale spread verranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

La sottoscrizione avviene senza aggravio di spese o commissioni esplicite applicabili sul prezzo di emissione.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito obbligazionario a favore dell'Emittente.

1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale ipotizzando, per le cedole variabili uno scenario di costanza del parametro di indicizzazione. Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di pari durata (CCT).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo al paragrafo 1.4 della presente Nota Informativa.

1.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si elencano di seguito i principali fattori di rischio relativi ai titoli offerti:

Rischi connessi all'Emittente

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Per la comprensione dei rischi connessi all'Emittente si rinvia l'investitore al paragrafo 2 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzia

Le obbligazioni emesse dalla Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e del fondo di garanzia degli obbligazionisti. Il rimborso delle cedole maturate e del capitale sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione delle obbligazioni.

La presenza di tali oneri impliciti potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore al rendimento offerto da altri titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

Non è prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale in alcun mercato regolamentato o non delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base.

Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento prima della scadenza e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione. L'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Attualmente l'Emittente non assume alcun impegno al riacquisto delle obbligazioni..

Tuttavia l'Emittente potrà in relazione al singolo prestito emesso assumere l'impegno al riacquisto delle obbligazioni anche a partire da una certa data secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

In assenza di un impegno al riacquisto sul mercato secondario da parte dell'Emittente, la Banca si riserva la facoltà di poter effettuare operazioni di negoziazione delle obbligazioni.

Qualora l'Emittente si renda disponibile al riacquisto il titolo verrà negoziato nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio. Il prezzo delle obbligazioni di propria emissione è determinato dai servizi valutativi di Cassa Centrale Banca, attraverso il calcolo del valore teorico del titolo.

Pertanto la stima viene effettuata :

- durante il primo periodo con cedole fisse; attualizzando il flusso di ciascuna cedola certa e del rimborso (in corrispondenza alla data di stacco dell'ultima cedola certa) sulla base della curva tassi free risk.
- durante il secondo periodo con cedole variabili; attualizzando il flusso della cedola certa più vicina e del capitale di rimborso (in corrispondenza alla data di stacco della cedola certa più vicina) sulla base della curva tassi free risk.

Al prezzo così determinato potrà essere sottratto uno spread massimo di 600 punti base (6%) come commissione di negoziazione in funzione della vita residua del titolo. Si invita l'investitore a prendere visione del paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa e di quanto riportato sotto la tabella di scomposizione a pagina 21 della medesima.

L'assunzione dell'impegno al riacquisto delle obbligazioni qualora precisato nelle Condizioni Definitive anche con le relative limitazioni previste verrà mantenuto con le modalità e le condizioni fissate per il riacquisto dei titoli indicate nel Prospetto di Base fino alla scadenza del prestito obbligazionario.

Il prezzo di acquisto dell'Obbligazione potrà quindi essere inferiore alle somme originariamente investite ed in tale ipotesi l'investitore potrebbe realizzare una perdita in conto capitale.

Qualora l'Emittente non assuma l'impegno, nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, al riacquisto delle Obbligazioni, per l'investitore potrebbe risultare difficile o anche impossibile liquidare l'investimento prima della naturale scadenza del titolo.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio - rendimento

L'investitore nell'effettuare le proprie scelte di investimento deve essere consapevole che il rendimento delle obbligazioni deve sempre essere correlato al rischio dell'investimento; a titolo con maggior rischio deve corrispondere un maggior rendimento. Il prezzo di emissione delle obbligazioni può incorporare dei costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle obbligazioni emesse. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi contenuti nel prezzo di emissione delle obbligazioni. Per maggiori dettagli riguardanti i criteri di determinazione del rendimento si rinvia al paragrafo 4.3.1 della presente Nota Informativa.

Rischio derivante da conflitti di interesse

La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, in qualità di Emittente delle obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base e che verranno emesse nell'ambito del programma di emissioni si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti di propria emissione. Si evidenzia inoltre che l'Emittente opera anche in qualità di Responsabile del collocamento e quale Agente di calcolo incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse; tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando assume la veste di controparte nella negoziazione delle obbligazioni con la propria clientela.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente

Le obbligazioni si deprezzano in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo; nel corso della vita delle obbligazioni il loro valore di mercato secondario viene influenzato dal variare del rischio dell'emittente. La Cassa Rurale applica alle proprie obbligazioni la valutazione specificata al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

Rischio di tasso di mercato

Le fluttuazioni dei tassi di mercato si ripercuotono sui rendimenti e quindi sui prezzi delle obbligazioni tasso misto, relativamente alle cedole fisse predeterminate. In particolare variazioni al rialzo dei tassi di interesse di mercato nel periodo con cedole fisse delle obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa si ripercuotono sul prezzo di mercato del titolo, determinandone, a parità di altre condizioni, la diminuzione. Qualora in presenza di tali sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato l'investitore avesse necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe essere inferiore a quello di sottoscrizione

Il rischio di tasso delle obbligazioni denominate "Rendicassa tasso misto", relativamente alle cedole variabili, è collegato all'andamento del parametro di indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito (Euribor puntuale 3/6/12 mesi oppure media dei tassi Euribor 3/6/12 mesi oppure tasso dei BOT trimestrali/semestrali/annuali oppure tasso di riferimento – TUR -). In particolare ad un aumento del parametro di indicizzazione corrisponderà un aumento degli interessi corrisposti dalle obbligazioni e ad una diminuzione del parametro corrisponderà una diminuzione degli interessi corrisposti dalle obbligazioni.

Oltre che alla variabilità del parametro le obbligazioni sono soggette al rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse non siano tempestivamente recepite dal parametro di indicizzazione. In particolare per il periodo in cui il tasso cedolare rimane fissato, il valore di mercato delle obbligazioni tende a diminuire all'aumentare dei tassi di interesse (e viceversa). Ne segue che in caso di negoziazione prima della scadenza il prezzo delle obbligazioni potrà essere inferiore o superiore al prezzo di emissione in relazione ai tassi correnti sul mercato in quel momento relativamente a titoli con pari vita residua.

Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole

Le condizioni definitive di ciascun prestito definiranno il parametro di indicizzazione delle cedole variabili (Euribor puntuale 1/3/6/12 mesi oppure media dei tassi Euribor a 1/3/6/12 mesi oppure tasso dei BOT trimestrali/semestrali/annuali oppure tasso ufficiale di riferimento – TUR-) e la periodicità delle stesse (mensili/bimestrali/trimestrali/ semestrali o annuali); nell'ipotesi in cui il riferimento temporale del parametro di indicizzazione e la periodicità della cedola non coincidano il disallineamento può incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio correlato all'assenza di rating degli strumenti finanziari

Alle obbligazioni emesse dalla Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella non è stato attribuito alcun livello di rating. L'Emittente non ha in programma di richiedere l'attribuzione di un livello di "rating" alle proprie emissioni obbligazionarie.

Rischio correlato ad eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

In caso di eventi di turbativa o di eventi straordinari che rendano indisponibile il valore del parametro di indicizzazione prescelto per i singoli prestiti nella tempistica prevista per la sua rilevazione, il valore utilizzato per il calcolo della cedola per il periodo di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile del parametro di indicizzazione. Se l'indisponibilità del parametro di indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'agente per il calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'Emittente sia fungibile con il parametro di indicizzazione divenuto indisponibile. Dovesse poi essere ripristinata la corretta disponibilità del parametro di indicizzazione, il medesimo sarà utilizzato per il calcolo delle cedole da determinare successivamente a tale ripristino come originariamente indicato nelle Condizioni Definitive.

Rischio di spread negativo e relativo alle modalità di arrotondamento

Per le obbligazioni a tasso misto, relativamente alle cedole variabili, il rendimento offerto può presentare uno sconto rispetto al parametro di indicizzazione definito nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Questo aspetto deve essere tenuto in considerazione dall'investitore vista l'assenza di rating dell'emittente e dello strumento finanziario offerto. Il valore indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è da intendersi quale spread (valore) da sottrarre al parametro di indicizzazione su base annua.

L'Emittente potrà applicare al valore del parametro di indicizzazione, precedentemente all'applicazione dell'eventuale spread, un arrotondamento per difetto. La modalità di arrotondamento sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Si invita l'investitore a prendere visione del paragrafo 3.7.4 della presente Nota Informativa per maggiori informazioni.

Rischio correlato a modifiche del regime fiscale

Gli oneri fiscali, presenti e futuri, applicabili ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni oggetto del presente prospetto, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto di Base rimanga invariato durante tutta la vita del titolo con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale vigente alla data di stesura del medesimo e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un Titolo di Stato (free risk)

Le obbligazioni potrebbero presentare un rendimento effettivo su base annua inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente di durata residua simile quale ad esempio un titolo di Stato italiano.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il periodo di validità dell'offerta, alla chiusura anticipata del collocamento, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone immediata comunicazione alla clientela secondo le modalità indicate al Paragrafo 4.1.3 della presente Nota Informativa. L'esercizio di tale facoltà potrà avvenire nell'eventualità di rilevanti mutamenti delle condizioni di mercato ovvero per mutate esigenze di raccolta dell'Emittente.

1.4 Esempificazione dei rendimenti

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Programma incorpora la sola componente obbligazionaria.

Nelle Condizioni Definitive sarà riportata, per ciascun Prestito, un'esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni oggetto dell'offerta.

1.4.1 Simulazione prospettica

A titolo meramente esemplificativo, si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di una obbligazione del valore nominale di € 1.000,00, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, uno scenario costante nel quale non vi è alcuna variazione della media dei tassi Euribor a 6 mesi base 360 relativa al mese che precede la data di inizio godimento delle cedole

- Denominazione Rendicassa tasso misto 01 luglio 14 em. 10 S. 310
- Valore nominale € 1.000,00
- Data di godimento 01/07/2010
- Data di scadenza/rimborso 01/07/2014
- Prezzo di emissione 100% del valore nominale
- Prezzo di rimborso 100% del valore nominale
- Periodicità cedola semestrale
- Godimento 1 luglio - 1 gennaio di ogni anno
- Primo periodo tasso fisso 2 anni (dalla data di emissione fino al 01/07/2012)
- Cedole fisse primo periodo 1,00% lordo (tasso annuo nominale lordo 2,00%)
- Secondo periodo tasso variabile 2 anni (dal 01/07/2012 alla data di rimborso)
- Cedole secondo periodo le cedole variabili successive alle quattro cedole semestrali fisse vengono calcolate utilizzando la media dei tassi Euribor a 6 mesi base 360 relativa al mese che precede la data di inizio godimento della cedola, arrotondato allo 0,050 inferiore, aumentato dello spread di +0,150%.
- Commissioni e oneri non presenti
- Fac. Rimborso anticipato non presente

PIANO CEDOLE A SCENARIO COSTANTE

Ipotizzando che il parametro di indicizzazione rilevato alla data del 16 giugno 2010 relativo al mese di maggio 2010 e pari a 0,980% rimanga costante per tutta la durata del prestito , il rendimento effettivo annuo lordo sarebbe pari a **1,562%** ed il rendimento effettivo annuo netto pari a **1,366%**.

Si riporta di seguito la tabella rappresentativa che riporta lo scenario di rendimento dell'obbligazione sulla base dell'ipotesi effettuata.

Decorrenza cedola	media Euribor 6 m.	media Euribor 6 m. arrot.	Spread	Tasso lordo annuo	Tasso netto annuo	Cedola lorda	Cedola netta
01/07/2010	-	-	-	2,000% predeterminato	1,750% predeterminato	1,000% predeterminata	0,875% predeterminata
01/01/2011	-	-	-	2,000% predeterminato	1,750% predeterminato	1,000% predeterminata	0,875% predeterminata
01/07/2011	-	-	-	2,000% predeterminato	1,750% predeterminato	1,000% predeterminata	0,875% predeterminata
01/01/2012	-	-	-	2,000% predeterminato	1,750% predeterminato	1,000% predeterminata	0,875% predeterminata
01/07/2012	0,980%	0,95%	+0,150	1,100%	0,963%	0,550%	0,481%
01/01/2013	0,980%	0,95%	+0,150	1,100%	0,963%	0,550%	0,481%
01/07/2013	0,980%	0,950%	+0,150	1,100%	0,963%	0,550%	0,481%
01/01/2014	0,980%	0,950%	+0,150	1,100%	0,963%	0,550%	0,481%

Scomposizione del prezzo dell'Obbligazione

L'obbligazione denominata "Rendicassa tasso misto" , esemplificata nella presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale pari a € 1.000 alla scadenza e paga posticipatamente cedole fisse per due anni dalla data di emissione , con frequenza semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari a 2,00% del Valore Nominale e successivamente cedole variabili indicizzate alla media dei tassi Euribor 6 mesi base 360 .

La seguente tabella evidenzia il valore teorico dell'obbligazione e relative voci di costo connesse con l'investimento nelle obbligazioni "Rendicassa tasso misto" esemplificate nella presente Nota Informativa.

Il valore teorico dell'obbligazione è stato valutato sulla base dei tassi della curva swap di pari durata rispetto ai flussi di cassa dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente. I flussi di cassa variabili pagabili dall' 01/07/2012 dell'obbligazione oggetto dell'esemplificazione sono stati determinati sulla base della media dei tassi Euribor 6 mesi riferiti al mese di maggio 2010, pari a 0,980% e mantenuto costante per tutto il periodo di durata dell'obbligazione. Lo spread di attualizzazione connesso al rischio di credito è stato ricavato dal differenziale di rendimento rispetto ai tassi free risk richiesto dal mercato per emittenti di rating BBB.

Alla data del 1 luglio 2010, il valore teorico dell'obbligazione determinato con le modalità sopra descritte risulta pari a 93,81% come evidenziato nella seguente tabella di scomposizione.

Valore teorico dell' obbligazione	93,81%
Oneri impliciti	6,19%
Prezzo di emissione	100,00%

Si evidenzia che nell'eventuale riacquisto sul mercato secondario dell'obbligazione da parte della banca, la medesima si avvarrebbe di una differente modalità di determinazione del valore teorico dell'obbligazione come specificato al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Pertanto, nell'ipotesi di rivendita del titolo da parte dell'investitore nel momento immediatamente successivo, in condizioni di invarianza del mercato, il valore teorico dell'obbligazione nell'ambito della metodologia applicata dall'Emittente sul mercato secondario sarebbe pari a 101,22%. Ciò posto, il prezzo finale di riacquisto del titolo da parte della banca, ipotizzando l'applicazione della commissione massima pari a 600 punti base, sarebbe pari a 95,22%.

Confronto con titolo di Stato similare

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà riportato il confronto delle Obbligazioni oggetto dell'offerta con un titolo di Stato similare.

Nel caso specifico, a titolo di confronto si evidenzia che per lo stesso periodo un investimento in CCT di simile vita residua (ISIN IT/000422404/1; scadenza 01/03/2014; prezzo di acquisto 98,227; data rilevazione 16 giugno 2010), titolo a più basso rischio emittente e sotto ipotesi di costanza della cedola del CCT, offrirebbe un rendimento annuo lordo effettivo del **1,443%** e annuo netto effettivo del **1,324%**. Nella tabella a seguire, a titolo di confronto , viene utilizzato lo scenario costante del titolo in esempio.

	IT/000422404/1 CCT-01MZ14 TV% EM 07	Rendicassa tasso misto 01LUG14 EM.10 S.310
Scadenza	01/03/2014	01/07/2014
Prezzo	98,227	100,00
Rendimento annuo lordo	1,443%	1,562%
Rendimento annuo netto	1,324%	1,366%

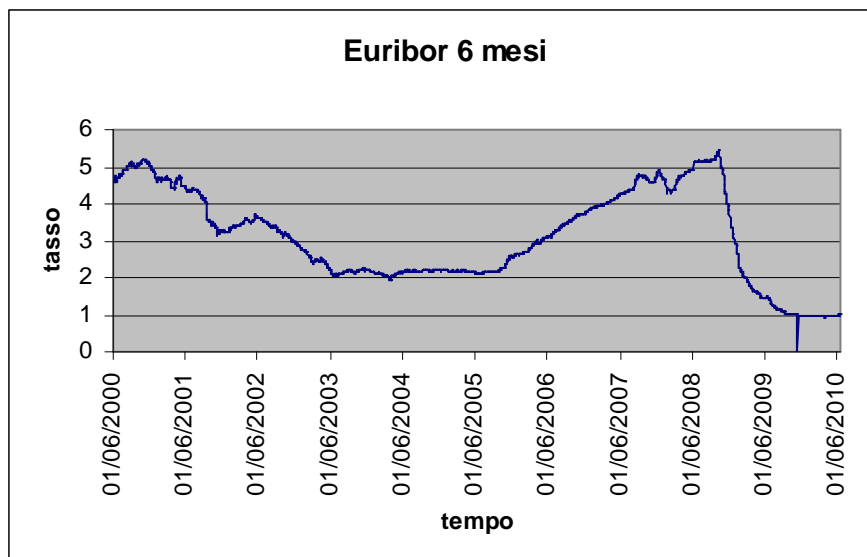
AVVERTENZE

- **LE TABELLE PRECEDENTI RAPPRESENTANO ESCLUSIVAMENTE UN ESEMPIO DEL POSSIBILE ANDAMENTO DEL PARAMENTRO DI INDICIZZAZIONE (MEDIA EURIBOR 6 MESI) DELLE OBBLIGAZIONI RENDICASSA TASSO MISTO E NON SONO NECESSARIAMENTE INDICATIVO DELL'ANDAMENTO FUTURO DEGLI STESSI. LA SIMULAZIONE SOPRAESPOSTA HA QUINDI UN VALORE ESEMPLIFICATIVO E NON COSTITUISCE GARANZIA DI OTTENIMENTO DELLO STESSO LIVELLO DI RENDIMENTO.**

- **IN CASO DI APPLICAZIONE DI UN EVENTUALE SPREAD NEGATIVO QUESTO NON POTRA' MAI ESSERE SUPERIORE A 0,30 E COMUNQUE NON POTRA' MAI DAR LUOGO A TASSI CEDOLARI NEGATIVI.**

1.4.2 Grafico relativo all'andamento storico del parametro di indicizzazione

Si riporta di seguito un grafico dell'evoluzione dell'Euribor 6 mesi dell'ultimo decennio.



AVVERTENZE

- **L'ANDAMENTO STORICO DEL PARAMENTRO DI INDICIZZAZIONE SOPRARIPORTATO NON E' NECESSARIAMENTE INDICATIVO DELL'ANDAMENTO FUTURO DEL MEDESIMO. LE SERIE STORICHE CHE SARANNO DI VOLTA IN VOLTA INDICATE NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE AVRANNO PERTANTO UN VALORE PURAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON DOVRANNO ESSERE CONSIDERATE COME UNA GARANZIA DI OTTENIMENTO DELLO STESSO LIVELLO DI RENDIMENTO.**
- **IN CASO DI APPLICAZIONE DI UN EVENTUALE SPREAD NEGATIVO QUESTO NON POTRA' MAI ESSERE SUPERIORE ALLO 0,30 E COMUNQUE NON POTRA' MAI DAR LUOGO A TASSI CEDOLARI NEGATIVI.**

2. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

2.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione / all'offerta.

La Cassa Rurale ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione, nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito. Si evidenzia inoltre che l'Emittente opera anche in qualità di Responsabile del collocamento e quale Agente di calcolo incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse; tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando assume la veste di controparte nella negoziazione delle obbligazioni con la propria clientela.

2.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

La presente offerta è riconducibile all'attività di raccolta del risparmio. Essa ha lo scopo di acquisire la provvista per erogare il credito a favore dei soci e della clientela che opera nella zona di competenza della banca.

Il collocamento è gestito dalla Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, non sono previsti altri collocatori e non sono altresì previste commissioni per l'investitore.

3. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

3.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni denominate “Rendicassa tasso misto” sono titoli che garantiscono il rimborso del 100% del loro valore nominale a scadenza, inoltre le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche durante la vita del titolo. Le obbligazioni corrisponderanno nel primo periodo cedole a tasso fisso e successivamente cedole a tasso variabile. Le cedole fisse con il relativo tasso annuo lordo e netto fissato per la determinazione delle medesime nonché le date di pagamento delle stesse verranno definite di volta in volta nel prospetto delle Condizioni Definitive.

Nelle medesime Condizioni Definite verranno altresì definite le date di pagamento e le regole di indicizzazione delle cedole a tasso variabile. Le cedole variabili verranno determinate applicando al valore nominale il parametro di indicizzazione (Euribor puntuale 1/3/6/12 mesi oppure media dei tassi Euribor a 1/3/6/12 mesi oppure tasso dei BOT trimestrali/semestrali/annuali oppure tasso ufficiale di riferimento – TUR -) maggiorato o diminuito di un eventuale spread

Il pagamento di indicizzazione delle cedole variabili, le regole di arrotondamento del parametro, l'eventuale spread, la periodicità delle cedole, la data di decorrenza e scadenza di ciascun prestito obbligazionario saranno indicati nelle Condizioni Definitive dell'offerta, così come la codifica ISIN.

3.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Il regolamento del presente Prestito Obbligazionario è redatto secondo la legge italiana.

3.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi valore nominale pari ad euro 1.000,00, ciascun prestito obbligazionario potrà alternativamente essere interamente ed esclusivamente immesso in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs 213/98 ed al Regolamento congiunto Banca d'Italia – Consob d.d. 22 febbraio 2008, oppure interamente cartolarizzato. La forma degli strumenti finanziari di ciascun prestito obbligazionario verrà definita nelle Condizioni Definitive dell'offerta.

3.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Il prestito obbligazionario è denominato in euro e le cedole del prestito sono anch'esse denominate in euro.

3.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dai prestiti obbligazionari oggetto della presente nota informativa non sono subordinati ad altre passività, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso. Nell'ambito del presente programma di obbligazioni Rendicassa tasso misto non è prevista l'emissione di prestiti obbligazionari contraddistinti da differenti ranking.

3.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire a scadenza la cedola come al precedente 3.1.

3.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

3.7.1 Data di Godimento e scadenza degli interessi

Le date di godimento e di scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

3.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono dopo cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, per quanto riguarda gli interessi, e dopo dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile, per quanto riguarda il capitale.

3.7.3 Tasso di interesse nominale

L'ammontare del tasso di interesse di ciascun prestito obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive così come le caratteristiche delle cedole fisse e le modalità di indicizzazione e di rilevazione del parametro per le cedole variabili.

3.7.4 Metodo di determinazione delle cedole

Le obbligazioni corrisponderanno nel primo periodo cedole a tasso fisso e successivamente cedole a tasso variabile. Le cedole fisse con il relativo tasso annuo lordo e netto fissato per la determinazione delle medesime nonché le date di pagamento delle stesse verranno definite di volta in volta nel prospetto delle Condizioni Definitive.

Nelle medesime Condizioni Definitive verranno altresì definite le date di pagamento e le regole di indicizzazione delle cedole a tasso variabile. L'interesse periodico sarà calcolato sulla base dei giorni effettivi secondo la convenzione actual/actual. A mero titolo esemplificativo assumendo le ipotesi di cui al paragrafo 1.4.1, alla data di stacco della prima cedola (01 gennaio 2011), l'importo della cedola verrà determinato moltiplicando il nominale investito (es. 10.000,00 €), il tasso nominale ed i giorni maturati nel periodo cedolare (giorni intercorrenti tra il 01 luglio 2010 e il 01 gennaio 2011) e dividendo per i giorni compresi nel periodo di godimento della cedola:

$$(10.000,00 \text{ €} \times 1,000\% \times 184 \text{ gg.}) / 184 \text{ gg.} = 100,00 \text{ € cedola semestrale lorda}$$

Relativamente alle successive cedole a tasso variabile la formula per il calcolo sarà la seguente:

$$\text{cedola variabile} = [\text{valore nominale} \times (\text{valore del parametro arrotondato} \pm \text{eventuale spread}) \times \text{giorni maturati}] / \text{giorni periodo}$$

L'Emittente potrà applicare al valore del parametro di indicizzazione, precedentemente all'applicazione dell'eventuale spread, un arrotondamento per difetto o per eccesso. La modalità di arrotondamento sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Le obbligazioni cessano di essere fruttifere alla data stabilita per il loro rimborso; le cedole sono infruttifere dopo la data stabilita per il loro pagamento. Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi rispetto alla data di scadenza.

3.7.5 Informazioni relative al parametro di indicizzazione delle cedole variabili

EURIBOR

L'indice EURIBOR ("European InterBank Offer Rate") è il tasso sui depositi interbancari in euro, rappresenta il tasso di riferimento del mercato monetario dell'area euro promosso dalla European Banking Federation che rappresenta circa 2800 banche dei 15 Stati aderenti all'Unione Europea.

I tassi Euribor sono una quarantina, distinti secondo la durata. La distinzione del divisore 360 o 365 è puramente matematica e riguarda la considerazione dell'anno commerciale di 360 giorni (12 mesi da 30 giorni) o quello solare di 365 giorni.

Il tasso Euribor è calcolato e pubblicato giornalmente (ore 11:00) dall'Euribor Panel Steering Committee, cioè un comitato di esperti, in base ai dati ricevuti dalle grandi banche, soprattutto europee, sulla base di quotazioni fornite da un panel rappresentativo di primarie banche dell'area euro. Ha sostituito gli indici nazionali (per l'Italia il RIBOR) dal 1° gennaio 1999.

Mensilmente viene calcolata la media dei valori assunti dall'indice nel corso del mese precedente.

Il valore dell'Indice viene pubblicato, alla data di redazione della presente Nota Informativa, giornalmente sui principali quotidiani economici e sui circuiti Bloomberg e Reuters.

La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella rileva, per il calcolo dei tassi cedolari delle cedole variabili:

- il dato puntuale del tasso Euribor 3/6/12 mesi rilevato due giorni lavorativi antecedenti alla data di inizio godimento della cedola pubblicata dall'ATIC sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".
- la media mensile dei tassi Euribor 3/6/12 mesi riferita al mese che precede la data di inizio godimento delle cedole, pubblicata dall'ATIC sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Nel calcolo delle cedole variabili la Cassa Rurale applica regole di arrotondamento del parametro definite nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito ed applica l'eventuale spread.

BOT

I BOT, Buoni Ordinari del Tesoro, sono titoli di credito emessi dal Tesoro al fine di finanziare il debito pubblico nel breve termine. Tali strumenti presentano quindi una vita di 3, 6 o 12 mesi. Alla scadenza l'investitore riceve una somma di denaro pari al valore nominale complessivo dei titoli posseduti. In altre parole l'incasso a scadenza è noto al momento dell'acquisto dei titoli.

La remunerazione dell'investimento è data dalla differenza tra il valore nominale del titolo (che abbiamo detto essere il prezzo di rimborso) ed il prezzo di acquisto; in altri termini l'investitore pagherà in sede di sottoscrizione una minore somma rispetto a quanto incasserà a scadenza. Da un punto di vista squisitamente tecnico l'interesse, che quindi non consiste in un vero e proprio pagamento di somme di denaro a favore dell'investitore, è considerato anticipato: a conferma vi è il fatto che la ritenuta fiscale sugli interessi viene applicata già al momento della sottoscrizione. I BOT rientrano nella tipologia di titoli "zero coupon" (senza cedola).

L'emissione è la fase in cui il titolo inizia la sua vita, quando passa dalle mani dello Stato (emittente) all'investitore (sottoscrittore) tramite il suo intermediario (acquisto nel mercato primario). L'emissione avviene tramite asta a cui partecipano gli intermediari autorizzati, ed il prezzo che si determina in questa asta viene detto prezzo di emissione.

Generalmente si ha un'emissione a metà e alla fine di ogni mese. Nel prossimo articolo ci occuperemo nel dettaglio dei meccanismi di asta.

Il rendimento a scadenza del titolo deriva dalla differenza tra prezzo di acquisto o di emissione e prezzo di rimborso. Ad esempio, nel caso di un BOT a dodici mesi con prezzo di emissione pari a 97, il rendimento a scadenza su ogni titolo sarà di $100 - 97 = 3$ euro, cioè pari al 3.09% annuo.

Il rendimento annuo a scadenza è un rendimento garantito e incorporato nel titolo stesso.

I CCT emessi dallo Stato per finanziare il debito a medio termine sono indicizzati al tasso di rendimento dei BOT a sei mesi maggiorato di uno spread; la determinazione della nuova cedola viene fatta prendendo a riferimento il tasso di rendimento del BOT semestrale nell'asta precedente la data di decorrenza della cedola.

La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella rileva, per il calcolo dei tassi cedolari delle cedole variabili:

- il rendimento annuo semplice netto dell'asta dei BOT trimestrale/ semestrale / annuale immediatamente precedente alla data di decorrenza della cedola

Nel calcolo delle cedole variabili la Cassa Rurale applica regole di arrotondamento del parametro definite nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito ed applica l'eventuale spread.

TASSO UFFICIALE DI RIFERIMENTO - TUR

A partire da gennaio 1999 il **Tasso Ufficiale di Riferimento (TUR)** sostituisce il tasso ufficiale di sconto (TUS), fissato dalla Banca d'Italia ed applicato nelle sue operazioni di rifinanziamento nei confronti del sistema bancario. Esso è il tasso con cui la Banca centrale concede prestiti alle altre banche ed è il termometro del mercato finanziario perché sulla sua base vengono determinati il tasso d'interesse, applicato dalle banche ai propri clienti, e il tasso interbancario, tasso che si applica ai prestiti fra le banche. Il tasso Ufficiale di Riferimento viene determinato dalla Banca Centrale Europea come strumento di politica monetaria.

La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella rileva, per il calcolo dei tassi cedolari delle cedole variabili:

- il tasso ufficiale di riferimento rilevato puntualmente due giorni lavorativi antecedenti alla data di inizio godimento della cedola e pubblicata sul quotidiano Il Sole 24 Ore nella sezione "Tassi BCE" alla voce "Operazioni di mercato aperto . tasso minimo"

Nel calcolo delle cedole variabili la Cassa Rurale applica regole di arrotondamento del parametro definite nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito ed applica l'eventuale spread.

Le obbligazioni cessano di essere fruttifere alla data stabilita per il loro rimborso; le cedole sono infruttifere dopo la data stabilita per il loro pagamento. Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo.

3.7.6 Responsabile dei calcoli

Il responsabile del calcolo dei tassi nominali di interessi delle obbligazioni tasso misto denominate "Rendicassa tasso misto" è la Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella.

3.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni sono rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza per un importo pari il 100% del valore nominale. Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto corrente o in contanti. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.

3.9 Il rendimento effettivo

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun prestito obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito e determinato come esemplificato ai precedenti punti 1.4 e 3.7.4.

3.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

3.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte del Consiglio di Amministrazione oppure dal Direttore Generale in relazione alle deleghe, con valenza semestrale, rilasciate dall'organo amministrativo con apposita delibera.

Il presente Prospetto di Base è stato deliberato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 luglio 2010.

3.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive .

3.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

3.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

4. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

4.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottostazione dell'offerta

4.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione, fatta eccezione per quanto previsto al paragrafo 4.2.1 della presente Nota Informativa relativamente ai destinatari dell'offerta.

4.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'importo totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, incrementare l'importo totale del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

4.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del periodo di offerta di ciascun prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive ad esso relative.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso disponibile presso la sede di Darzo di Storo (via Marini n. 33) e Ponte Arche (via Marconi n. 4) e presso tutte le succursali della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella , pubblicando sul sito internet www.lacassarurale.it . Il medesimo avviso verrà contestualmente trasmesso alla Consob.

L'esercizio di tale facoltà potrà avvenire nell'eventualità di rilevanti mutamenti delle condizioni di mercato ovvero per mutate esigenze di raccolta dell'Emittente . L'Emittente potrà altresì prolungare il periodo di offerta comunicando al pubblico con le medesime modalità descritte per la chiusura anticipata dell'offerta.

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata esclusivamente allo sportello (non è prevista l'offerta fuori sede) a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato presso la Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella e le sue filiali.

4.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

4.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Il numero / l'importo minimo di Obbligazioni che potrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al lotto minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

4.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento in contante, ovvero mediante addebito in conto corrente, sarà effettuato nel giorno di valuta della sottoscrizione; i titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A. o consegna materiale dei certificati, come definito nelle Condizioni Definitive del prestito.

4.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella entro 5 giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta pubblicherà sul sito internet www.lacassarurale.it , i risultati della medesima.

4.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

4.2.1 Destinatari dell'Offerta

L'offerta è rivolta ai soggetti intestatari di dossier titoli presso l'Emittente alla data di sottoscrizione delle obbligazioni.

4.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione. Non sono previsti criteri di riparto.

4.3 Fissazione del prezzo/rendimento

4.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta di ciascun prestito obbligazionario a tasso misto sarà pari al 100% del valore nominale. Il rendimento dell'obbligazione è determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi swap (IRS) per le cedole fisse e i tassi Euribor, il rendimento dei BOT o il tasso ufficiale di riferimento per le cedole a tasso variabile; l'Emittente potrà applicare degli spread, positivi o negativi, in relazione alla propria politica di raccolta fondi e alle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente opera.

Per quanto concerne l'attualizzazione dei flussi di cassa per la determinazione del valore della componente obbligazionaria si rinvia a quanto riportato nel paragrafo 1.4 della Nota Informativa sull'"esemplificazione dei rendimenti con riferimento alla scomposizione del prezzo di emissione.

La sottoscrizione avviene senza aggravio di spese ed imposte esplicite, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di decorrenza del godimento del prestito.

Qualora nel prezzo di emissione del titolo vi siano oneri impliciti i medesimi verranno specificati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito nell'ambito della scomposizione del prezzo di emissione.

4.4 Collocamento e sottoscrizione

4.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, con sede legale in via Marini 33, fraz. Darzo di Storo che opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

4.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli Spa (Via Mantenga, 6 – 20154 Milano), per i titoli in regime di dematerializzazione, o direttamente presso gli sportelli della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella in caso di prestiti materializzati.

4.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Come specificato al precedente punto 4.4.1. la Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella è emittente e unico collocatore del prestito obbligazionario. Non sono previsti accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione o di collocamento come non sono previste commissioni addebitate ai sottoscrittori per il collocamento e/o per la sottoscrizione del prestito obbligazionario.

5. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

5.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Il prestito obbligazionario non sarà oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o non regolamentati.

5.2 Quotazione su altri mercati regolamentati e non di obbligazioni per le quali si è concluso il periodo di collocamento

Non esistono mercati regolamentati o non regolamentati sui quali siano negoziate obbligazioni emesse dalla Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella.

5.3 Intermediari operanti sul mercato secondario

Attualmente l'Emittente non assume alcun impegno al riacquisto delle obbligazioni.

Tuttavia l'Emittente potrà in relazione al singolo prestito emesso assumere l'impegno al riacquisto delle obbligazioni anche a partire da una certa data secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

In assenza di un impegno al riacquisto sul mercato secondario da parte dell'Emittente, la Banca si riserva la facoltà di poter effettuare operazioni di negoziazione delle obbligazioni.

Qualora l'Emittente si renda disponibile al riacquisto il titolo verrà negoziato nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio. Il prezzo delle obbligazioni di propria emissione è determinato dai servizi valutativi di Cassa Centrale Banca, attraverso il calcolo del valore teorico del titolo.

Pertanto la stima viene effettuata :

- durante il primo periodo con cedole fisse; attualizzando il flusso di ciascuna cedola certa e del rimborso (in corrispondenza alla data di stacco dell'ultima cedola certa) sulla base della curva tassi free risk.
- durante il secondo periodo con cedole variabili; attualizzando il flusso della cedola certa più vicina e del capitale di rimborso (in corrispondenza alla data di stacco della cedola certa più vicina) sulla base della curva tassi free risk.

Al prezzo così determinato potrà essere sottratto uno spread massimo di 600 punti base (6%) come commissione di negoziazione, in funzione della vita residua del titolo.

Il prezzo di acquisto dell' Obbligazione potrà quindi essere inferiore alle somme originariamente investite ed in tale ipotesi l'investitore potrebbe realizzare una perdita in conto capitale.

Qualora l'Emittente non assuma l'impegno, nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, al riacquisto delle Obbligazioni, per l'investitore potrebbe risultare difficile o anche impossibile liquidare l'investimento prima della naturale scadenza del titolo. L'assunzione dell'impegno al riacquisto delle obbligazioni qualora precisato nelle Condizioni Definitive anche con le relative limitazioni previste verrà mantenuto con le modalità e le condizioni fissate per il riacquisto dei titoli indicate nel Prospetto di Base fino alla scadenza del prestito obbligazionario.

6. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

6.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

6.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

6.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

6.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

6.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella non è fornita di rating così come le obbligazioni a tasso misto denominate "Rendicassa tasso misto".

6.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, la Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella predisporrà le Condizioni Definitive, secondo il modello di cui al successivo capitolo 7.

7. Modello delle Condizioni Definitive



CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA PER IL PROGRAMMA DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI DENOMINATE “RENDICASSA TASSO MISTO”

Codice ISIN [*]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull'emittente Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto per l'emissione di titoli di debito (obbligazioni) a tasso misto.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa, al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 03 settembre 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10072195 del 25 agosto 2010 e alla relativa Nota di Sintesi, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [*].

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa alle emissioni di obbligazioni a tasso misto della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella depositata presso la Consob in data 03 settembre 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n.10072195 del 25 agosto 2010.

1. FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze generali

I potenziali investitori dovrebbero leggere l'intero Documento di Registrazione e la relativa Nota di Sintesi al fine di comprendere i rischi connessi all'investimento negli strumenti finanziari.

L'investimento nelle obbligazioni denominate "Rendicassa tasso misto" comportano i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso misto.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni denominate "Rendicassa tasso misto" sono titoli che garantiscono il rimborso del 100% del loro valore nominale a scadenza, inoltre le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche durante la vita del titolo. Le obbligazioni corrisponderanno nel primo periodo cedole a tasso fisso e successivamente cedole a tasso variabile. Le cedole fisse con il relativo tasso annuo lordo e netto fissato per la determinazione delle medesime nonché le date di pagamento delle stesse verranno definite di volta in volta nel prospetto delle Condizioni Definitive.

Nelle medesime Condizioni Definite verranno altresì definite le date di pagamento e le regole di indicizzazione delle cedole a tasso variabile. Le cedole variabili verranno determinate applicando al valore nominale il parametro di indicizzazione (Euribor puntuale 1/3/6/12 mesi oppure media dei tassi Euribor a 1/3/6/12 mesi oppure tasso dei BOT trimestrali/semestrali/annuali oppure tasso ufficiale di riferimento – TUR -) maggiorato o diminuito di un eventuale spread. L'eventuale spread verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

La sottoscrizione avviene senza aggravio di spese o commissioni esplicite applicabili sul prezzo di emissione.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito obbligazionario a favore dell'Emittente.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Le obbligazioni denominate "Rendicassa tasso misto" di cui alle presenti Condizioni Definitive offrono un rendimento effettivo annuo lordo pari al [*]% e [*]% al netto della ritenuta fiscale calcolato ipotizzando una costanza del parametro di indicizzazione.

Per un simile periodo di investimento ed a scopo di confronto si evidenzia che alla data delle presenti Condizioni Definitive il rendimento annuo offerto da un CCT [*], caratterizzato da un minore livello di rischio sarebbe pari a [*]% al lordo della ritenuta fiscale e pari a [*]% al netto della medesima.

Lo strumento finanziario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è un'obbligazione semplice non strutturata.

Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si elencano di seguito i principali fattori di rischio relativi ai titoli offerti:

Rischi connessi all'Emittente

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Per la comprensione dei rischi connessi all'Emittente si rinvia l'investitore al paragrafo 2 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzia

Le obbligazioni emesse dalla Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e del fondo di garanzia degli obbligazionisti. Il rimborso delle cedole maturate e del capitale sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione delle obbligazioni.

La presenza di tali oneri impliciti potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e, quindi, inferiore al rendimento offerto da altri titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

Non è prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale in alcun mercato regolamentato o non delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base.

Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento prima della scadenza e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione. L'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente non assume alcun impegno al riacquisto delle obbligazioni.

Oppure

L'Emittente assume l'impegno al riacquisto delle obbligazioni.

Oppure

L'Emittente assume l'impegno al riacquisto delle obbligazioni a partire da [].*

In assenza di un impegno al riacquisto sul mercato secondario da parte dell'Emittente, la Banca si riserva la facoltà di poter effettuare operazioni di negoziazione delle obbligazioni.

Qualora l'Emittente si renda disponibile al riacquisto il titolo verrà negoziato nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio. Il prezzo delle obbligazioni di propria emissione è determinato dai servizi valutativi di Cassa Centrale Banca, attraverso il calcolo del valore teorico del titolo.

Pertanto la stima viene effettuata :

- durante il primo periodo con cedole fisse; attualizzando il flusso di ciascuna cedola certa e del rimborso (in corrispondenza alla data di stacco dell'ultima cedola certa) sulla base della curva tassi free risk.
- durante il secondo periodo con cedole variabili; attualizzando il flusso della cedola certa più vicina e del capitale di rimborso (in corrispondenza alla data di stacco della cedola certa più vicina) sulla base della curva tassi free risk.

Al prezzo così determinato potrà essere sottratto uno spread massimo di 600 punti base (6%) come commissione di negoziazione in funzione della vita residua del titolo.

Si invita l'investitore a prendere visione del paragrafo 5.3 della Nota Informativa e di quanto riportato sotto la tabella di scomposizione al paragrafo 3 delle presenti Condizioni Definitive.

L'assunzione dell'impegno al riacquisto delle obbligazioni qualora precisato nelle Condizioni Definitive anche con le relative limitazioni previste verrà mantenuto con le modalità e le condizioni fissate per il riacquisto dei titoli indicate nel Prospetto di Base fino alla scadenza del prestito obbligazionario.

Il prezzo di acquisto dell'Obbligazione potrà quindi essere inferiore alle somme originariamente investite ed in tale ipotesi l'investitore potrebbe realizzare una perdita in conto capitale.

Qualora l'Emittente non assuma l'impegno, nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, al riacquisto delle Obbligazioni, per l'investitore potrebbe risultare difficile o anche impossibile liquidare l'investimento prima della naturale scadenza del titolo.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio - rendimento

L'investitore nell'effettuare le proprie scelte di investimento deve essere consapevole che il rendimento delle obbligazioni deve sempre essere correlato al rischio dell'investimento; a titolo con maggior rischio deve corrispondere un maggior rendimento. Il prezzo di emissione delle obbligazioni può incorporare dei costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle obbligazioni emesse. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi contenuti nel prezzo di emissione delle obbligazioni.

Per maggiori dettagli riguardanti di determinazione del rendimento si rinvia al paragrafo 4.3.1 della Nota Informativa.

Rischio derivante da conflitti di interesse

La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella, in qualità di Emittente delle obbligazioni oggetto del presente prospetto di base e che verranno emesse nell'ambito del programma di emissioni si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti di propria emissione. Si evidenzia

inoltre che l'Emittente opera anche in qualità di Responsabile del collocamento e quale Agente di calcolo incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse; tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando assume la veste di controparte nella negoziazione delle obbligazioni con la propria clientela.

Rischio di deterioramento del merito del credito dell'emittente

Le obbligazioni si deprezzano in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo; nel corso della vita delle obbligazioni il loro valore di mercato secondario viene influenzato dal variare del rischio dell'emittente. La Cassa Rurale applica alle proprie obbligazioni la valutazione specificata al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

Rischio di tasso di mercato

Le fluttuazioni dei tassi di mercato si ripercuotono sui rendimenti e quindi sui prezzi delle obbligazioni tasso misto, relativamente alle cedole fisse predeterminate. In particolare variazioni al rialzo dei tassi di interesse di mercato nel periodo con cedole fisse delle obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa si ripercuotono sul prezzo di mercato del titolo, determinandone, a parità di altre condizioni, la diminuzione. Qualora in presenza di tali sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato l'investitore avesse necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe essere inferiore a quello di sottoscrizione.

Il rischio di tasso delle obbligazioni denominate "Rendicassa tasso misto", relativamente alle cedole variabili, è collegato all'andamento del parametro di indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito (Euribor puntuale 3/6/12 mesi oppure media dei tassi Euribor 3/6/12 mesi oppure tasso dei BOT trimestrali/semestrali/annuali oppure tasso di riferimento – TUR -). In particolare ad un aumento del parametro di indicizzazione corrisponderà un aumento degli interessi corrisposti dalle obbligazioni e ad una diminuzione del parametro corrisponderà una diminuzione degli interessi corrisposti dalle obbligazioni.

Oltre che alla variabilità del parametro le obbligazioni sono soggette al rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse non siano tempestivamente recepite dal parametro di indicizzazione. In particolare per il periodo in cui il tasso cedolare rimane fissato, il valore di mercato delle obbligazioni tende a diminuire all'aumentare dei tassi di interesse (e viceversa). Ne segue che in caso di negoziazione prima della scadenza il prezzo delle obbligazioni potrà essere inferiore o superiore al prezzo di emissione in relazione ai tassi correnti sul mercato in quel momento relativamente a titoli con pari vita residua.

Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole

Le condizioni definitive di ciascun prestito definiscono il parametro di indicizzazione delle cedole variabili (Euribor puntuale 1/3/6/12 mesi oppure media dei tassi Euribor a 1/3/6/12 mesi oppure tasso dei BOT trimestrali/semestrali/annuali oppure tasso ufficiale di riferimento – TUR-) e la periodicità delle stesse (mensili/bimestrali/trimestrali/semestrali o annuali); nell'ipotesi in cui il riferimento temporale del parametro di indicizzazione e la periodicità della cedola non coincidano il disallineamento può incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio correlato all'assenza di rating degli strumenti finanziari

Alle obbligazioni emesse dalla Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella non è stato attribuito alcun livello di rating. L'Emittente non ha in programma di richiedere l'attribuzione di un livello di "rating" alle proprie emissioni obbligazionarie.

Rischio correlato ad eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

In caso di eventi di turbativa o di eventi straordinari che rendano indisponibile il valore del parametro di indicizzazione prescelto per i singoli prestiti nella tempistica prevista per la sua rilevazione, il valore utilizzato per il calcolo della cedola per il periodo di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile del parametro di indicizzazione. Se l'indisponibilità del parametro di indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'agente per il calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'Emittente sia fungibile con il parametro di indicizzazione divenuto indisponibile. Dovesse poi essere ripristinata la corretta disponibilità del parametro di indicizzazione, il medesimo sarà utilizzato per il calcolo

delle cedole da determinare successivamente a tale ripristino come originariamente indicato nelle Condizioni Definitive.

Rischio di spread negativo e relativo alle modalità di arrotondamento

Per le obbligazioni a tasso misto, relativamente alle cedole variabili, il rendimento offerto presenta uno sconto rispetto al parametro di indicizzazione pari a [*]. Questo aspetto deve essere tenuto in considerazione dall'investitore vista l'assenza di rating dell'emittente e dello strumento finanziario offerto. L'eventuale spread negativo (valore) è da sottrarre al parametro di indicizzazione su base annua.

L'Emittente potrà applicare al valore del parametro di indicizzazione, precedentemente all'applicazione dell'eventuale spread, un arrotondamento per difetto. La modalità di arrotondamento sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Si invita l'investitore a prendere visione del paragrafo 3.7.4 della Nota Informativa per maggiori informazioni.

Rischio correlato a modifiche del regime fiscale

Gli oneri fiscali, presenti e futuri, applicabili ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni oggetto del presente prospetto, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto di Base rimanga invariato durante tutta la vita del titolo con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale vigente alla data di stesura del medesimo e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un Titolo di Stato (free risk)

Le obbligazioni potrebbero presentare un rendimento effettivo su base annua inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente di durata residua simile quale ad esempio un titolo di Stato italiano. Si invita l'investitore a prendere visione del confronto riportato al paragrafo 3.1 delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il periodo di validità dell'offerta, alla chiusura anticipata del collocamento, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone immediata comunicazione alla clientela secondo le modalità indicate al Paragrafo 4.1.3 della presente Nota Informativa. L'esercizio di tale facoltà potrà avvenire nell'eventualità di rilevanti mutamenti delle condizioni di mercato ovvero per mutate esigenze di raccolta dell'Emittente.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Emittente	Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella – società cooperativa
Denominazione del Prestito	Rendicassa tasso misto[*]
Codice Isin	IT[*]
Obiettivi dell'investimento	[*]
Importo	L'ammontare totale dell'emissione è pari a € [*] per un totale di n. [*] Obbligazioni, ciascuna del valore nominale pari a € [*], in taglio non frazionabile.
Periodo di Offerta	Il collocamento si apre il giorno [*] e si chiude il giorno [*].L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta o al prolungamento del medesimo. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso pubblicato presso la sede di Darzo di Storo (via Marini n.33) e Ponte Arche (via Marconi n.4) e presso tutte le succursali della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella ed inoltre pubblicata sul sito internet www.lacassarurale.it e contestualmente trasmesso alla Consob.
Lotto minimo di adesione	Il taglio minimo sottoscrivibile sarà pari a Euro [*] Tagli più elevati del minimo saranno consentiti per importi multipli di Euro [*].
Prezzo di Emissione	di Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari a 100,00% del valore nominale.
Prezzo	di Il prezzo di rimborso delle obbligazioni è pari a 100,00% del valore nominale.

Rimborso	
Data di godimento	La data di godimento del prestito decorre dal [*].
Date di regolamento	Il regolamento avviene alla data valuta dell'operazione di sottoscrizione. Per le sottoscrizioni effettuate in data successiva alla data di emissione devono essere corrisposti anche i dietimi maturati dal primo giorno di emissione calcolati sulla base dei giorni effettivi secondo la convenzione actual/actual.
Data di scadenza	La data di scadenza del prestito è il [*] e sarà interamente rimborsato.
Rimborso anticipato	Non previsto
Periodo tasso fisso	Dalla data di emissione al [*]
Periodo tasso variabile	Dal [*] fino alla data di scadenza
Cedole a tasso fisso	Le obbligazioni staccano [*] cedole trimestrali/semestrali/annuali [*] data pagamento della cedola: [*]% annuo lordo ([*]%annuo netto) [*] data pagamento della cedola: [*]% annuo lordo ([*]%annuo netto)
Cedole tasso variabile e parametro di indicizzazione della cedola	Le cedole variabili pagabili a partire da [*] saranno indicizzate secondo: <ul style="list-style-type: none"> • Il parametro di indicizzazione Euribor puntuale a [1,3,6,12 mesi] base 360 rilevato 2 giorni lavorativi antecedenti alla data di inizio godimento della cedola. • Il parametro di indicizzazione media dei tassi Euribor a [1,3,6,12 mesi] base 360 relativa al mese che precede la data di inizio godimento della cedola. • Il parametro di indicizzazione tasso di rendimento BOT [3,6, 12 mesi] rilevato nell'asta primaria antecedente alla data di inizio godimento della cedola. • Il parametro di indicizzazione tasso Ufficiale di Riferimento (TUR) rilevato 2 giorni antecedenti la data di inizio godimento della cedola.
Arrotondamento del parametro	Il parametro di indicizzazione delle cedole variabili viene arrotondato: <ul style="list-style-type: none"> • allo [*] più vicino; • allo [*] superiore; • allo [*] inferiore.
Convenzione di calcolo	L'interesse viene calcolato sulla base dei giorni effettivi utilizzando la convenzione actual/actual.
Spread	Il calcolo del tasso delle cedole variabili verrà effettuato applicando al parametro di indicizzazione una [maggiorazione/diminuzione] pari a [*]%.
Data di rilevazione del parametro di indicizzazione	Il parametro di indicizzazione delle cedole variabili verrà rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" con riferimento: <ul style="list-style-type: none"> • a due giorni lavorativi antecedenti la data di inizio godimento della cedola (Euribor puntuale) • al mese che precede la data di inizio godimento delle cedole (media Euribor). • all'asta primaria dei BOT [trimestrale/semestrale/annuale] antecedente la data di inizio godimento delle cedole (tasso di rendimento dei BOT). • a due giorni lavorativi antecedenti la data di inizio godimento della cedola (tasso ufficiale di riferimento – TUR)
Frequenza nel pagamento delle cedole	Le cedole saranno pagate con frequenza [mensile/trimestrale/semestrale/annuale], al [*] e [*] di ogni anno.
Commissioni e spese a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o spese a carico del sottoscrittore.
Tasso di rendimento effettivo annuo	Il tasso di rendimento effettivo annuo lordo è pari al [*]%; al netto della ritenuta fiscale del (*) è pari al [*]%. Il tasso di rendimento effettivo viene calcolato ipotizzando tutte le cedole variabili successive alle predeterminate fisse , costanti .
Responsabile del collocamento	L'emittente agisce anche in qualità di responsabile del collocamento.
Soggetti incaricati del collocamento	Il collocamento del prestito avviene nelle sedi e filiali della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella.
Agente per il calcolo	L'emittente svolge la funzione di agente per il calcolo.

Mercato secondario	L'emittente [non] assume l'impegno al riacquisto delle obbligazioni [a partire dal. [*]].
Ritenuta fiscale	La ritenuta fiscale alla data di emissione del presente prestito obbligazionario è pari a [*]%
Prescrizione	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono dopo 5 anni dalla data di scadenza delle cedole per quanto riguarda gli interessi, e dopo 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile per quanto riguarda il capitale
Servizio dei prestiti.	Il servizio di custodia ed amministrazione presso la Cassa Rurale emittente è gratuito, salvo il rimborso delle imposte connesse con lo stesso.
Varie.	Tutte le comunicazioni dell'emittente agli obbligazionisti, tranne i tassi cedolari calcolati al variare di ciascuna cedola, sono effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato all'Albo della Cassa Rurale presso la sede e gli sportelli. Per qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e l'Istituto emittente è competente il Foro di Trento.
Commissioni e spese	Non sono previsti oneri aggiuntivi o accessori salvo il recupero di imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere assoggettate le obbligazioni.
Clausola di subordinazione	Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dai prestiti obbligazionari oggetto delle presenti Condizioni Definitive non sono subordinati ad altre passività, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso. Nell'ambito del presente programma di obbligazioni Rendicassa tasso misto non è prevista l'emissione di prestiti obbligazionari contraddistinti da differenti ranking.
Rating	Alle obbligazioni emesse dalla Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella non è attribuito alcun rating.

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

3.1 Simulazione prospettica

A titolo esemplificativo, si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti dell' obbligazione oggetto della presente offerta al lordo e al netto dell'effetto fiscale, evidenziando uno scenario costante nel quale non vi è alcuna variazione del [Euribor puntuale a 1,3,6,12 mesi / media dei tassi Euribor a 1,3,6,12 mesi oppure tasso di rendimento BOT trimestrali/semestrali/annuali oppure tasso Ufficiale di Riferimento – TUR-]

- Valore nominale € [*]
- Data di godimento [*]
- Data di scadenza/rimborso [*]
- Prezzo di emissione 100% del valore nominale
- Prezzo di rimborso [*]% del valore nominale
- Periodicità cedola [*]
- Godimento [*]di ogni anno
- Primo periodo tasso fisso [*] anni (dalla data di emissione fino al [*])
- Cedole fisse primo periodo [*]%(tasso annuo lordo [*]%)
- Secondo periodo tasso variabile [*] anni (dal [*] alla data di rimborso)
- Cedole secondo periodo [*]

PIANO CEDOLE A SCENARIO COSTANTE

Ipotizzando che il parametro di indicizzazione rilevato alla data del [*] relativo al mese di [*] e pari a [*]% rimanga costante per tutta la durata del prestito, il rendimento effettivo annuo lordo sarebbe pari a [*]% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a [*]%.

Si riporta di seguito la tabella rappresentativa che riporta lo scenario di rendimento dell'obbligazione sulla base dell'ipotesi effettuata.

Decorrenza cedola	Parametro di indicizzazione.	Parametro di indiciz.	Spread	Tasso lordo annuo	Tasso netto annuo	Cedola lorda	Cedola Netta
-------------------	------------------------------	-----------------------	--------	-------------------	-------------------	--------------	--------------

		arrot.					
-	-	-	-	predeterminato	predeterminato	predeterminata	Predeterminata
-	-	-	-	predeterminato	predeterminato	predeterminata	Predeterminata
-	-	-	-	predeterminato	predeterminato	predeterminata	Predeterminata
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-

Scomposizione del prezzo dell'Obbligazione

L'obbligazione denominata Rendicassa tasso misto [*], oggetto delle presenti Condizioni Definitive, rimborsa il 100% del Valore Nominale pari a € 1.000 alla scadenza e paga posticipatamente cedole fisse per [*] anni dalla data di emissione, con frequenza [*], calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari a [*]% del Valore Nominale e successivamente cedole variabili indicizzate a [*].

La seguente tabella evidenzia il valore teorico dell'obbligazione e relative voci di costo connesse con l'investimento nelle obbligazioni Rendicassa tasso misto [*].

Il valore teorico dell'obbligazione è stato valutato sulla base dei tassi della curva swap di pari durata rispetto ai flussi di cassa dell'obbligazione tenendo conto del merito di credito dell'Emittente. I flussi di cassa variabili pagabili dal [*] dell'obbligazione sono stati determinati sulla base del [*] riferita a [*] e pari a [*] mantenuto costante per tutto il periodo di durata dell'obbligazione. Lo spread di attualizzazione connesso al rischio di credito è stato ricavato dal differenziale di rendimento rispetto ai tassi free risk richiesto dal mercato per emittenti di rating BBB.

Alla data del [*], il valore teorico dell'obbligazione determinato con le modalità sopra descritte risulta pari a [*]% come evidenziato nella seguente tabella di scomposizione..

Valore teorico dell' obbligazione	[*]%
Oneri impliciti	[*]%
Prezzo di emissione	[*]%

Si evidenzia che nell'eventuale riacquisto sul mercato secondario dell'obbligazione da parte della banca, la medesima si avvarrebbe di una differente modalità di determinazione del valore teorico dell'obbligazione come specificato al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

Pertanto, nell'ipotesi di rivendita del titolo da parte dell'investitore nel momento immediatamente successivo, in condizioni di invarianza del mercato, il valore teorico dell'obbligazione nell'ambito della metodologia applicata dall'Emittente sul mercato secondario sarebbe pari a [*]%. Ciò posto, il prezzo finale di riacquisto del titolo da parte della banca, ipotizzando l'applicazione della commissione massima pari a 600 punti base, sarebbe pari a [*]%.

Confronto con titolo di stato similare

Confrontando il rendimento delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive con quello di un CCT (Certificato di Credito del Tesoro) di similare scadenza, ad esempio il CCT [*], i relativi rendimenti a scadenza, al lordo e al netto dell'effetto fiscale¹, calcolati alla data di emissione, vengono di seguito rappresentati:

	CCT [*]	Rendicassa tasso misto[*]
Scadenza	[*]	[*]
Prezzo	[*]	[*]
Rendimento annuo lordo	[*]	[*]
Rendimento annuo netto	[*]	[*]

AVVERTENZA

¹ Si considera un'aliquota fiscale del [*]%.

- LE TABELLE PRECEDENTI RAPPRESENTANO ESCLUSIVAMENTE UN ESEMPIO DEL POSSIBILE ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE (EURIBOR PUNTUALE 1/3/6/12 MESI OPPURE MEDIA EURIBOR 1/3/6/12 MESI OPPURE TASSO DI RENDIMENTO DEI BOT TRIMESTRALI/SEMESTRALI/ANNUALI OPPURE TASSO UFFICIALE DI RIFERIMENTO – TUR) DELLE OBBLIGAZIONI RENDICASSA TASSO MISTO E NON E' NECESSARIAMENTE INDICATIVO DELL'ANDAMENTO FUTURO DEGLI STESSI. LA SIMULAZIONE SOPRAESPOSTA HA QUINDI UN VALORE ESEMPLIFICATIVO E NON COSTITUISCE GARANZIA DI OTTENIMENTO DELLO STESSO LIVELLO DI RENDIMENTO.

3.2 Grafico relativo all'andamento storico del parametro di indicizzazione

Si riporta di seguito un grafico dell'evoluzione del [*Euribor puntuale a 1,3,6,12 mesi / media dei tassi Euribor a 1,3,6,12 mesi oppure tasso di rendimento dei BOT trimestrali/semestrali/annuali oppure tasso Ufficiale di Riferimento - TUR*] nell'ultimo decennio.

[inserire la performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo di 10 anni - grafico]

AVVERTENZA

- L'ANDAMENTO STORICO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE SOPRARIPORTATO NON E' NECESSARIAMENTE INDICATIVO DELL'ANDAMENTO FUTURO DEL MEDESIMO. LA SERIE STORICA SOPRARIPORTATA HA PERTANTO UN VALORE PURAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON DOVRA' ESSERE CONSIDERATA COME UNA GARANZIA DI OTTENIMENTO DELLO STESSO LIVELLO DI RENDIMENTO.

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del [*Consiglio di Amministrazione/ Direttore Generale*] in data [*].

CASSA RURALE
GIUDICARIE VALSABBIA PAGANELLA